

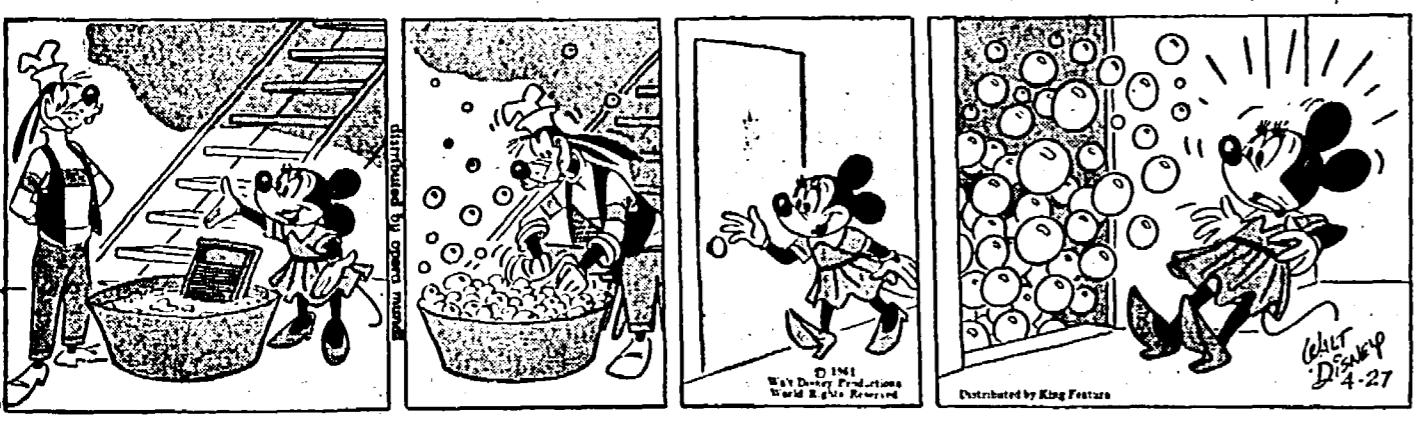
Il dott. Kildare di Ken Bald



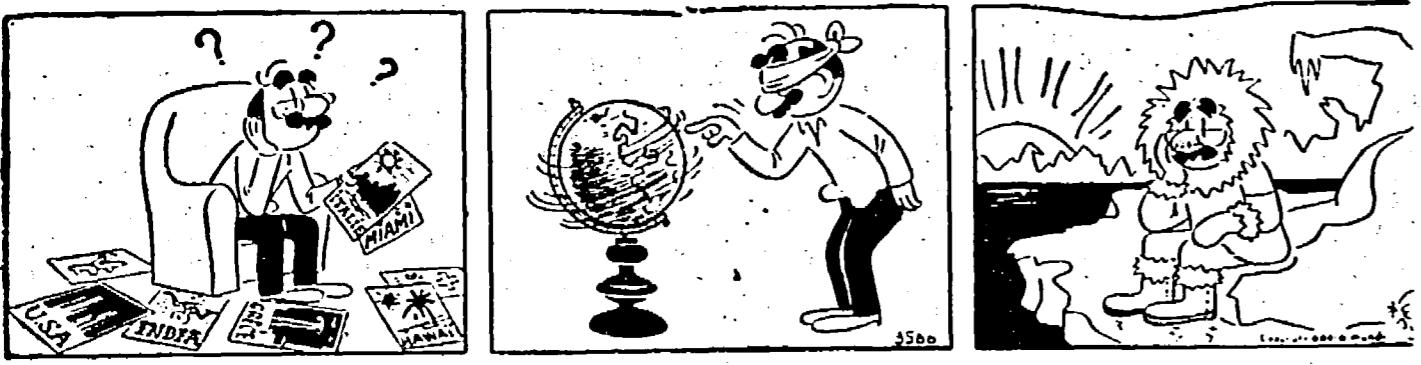
Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow



Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo



lettere all'Unità

Anche per le elezioni siciliane vale l'esempio del compagno ferrovieri

Cara Unità,

sono un ferrovieri che presta servizio a Messina Maritima ma abito in un paesino della provincia di Reggio Calabria, un paesino con 430 elettori dove apprimmo una Sezione nel 1956 che non aveva mai superato i 40 iscritti.

Nel 1958 abbiamo preso 115 voti alla Camera e 120 al Senato, ma il 28 aprile abbiamo fatto un balzo avanti: abbiamo ottenuto 170 voti alla Camera e 168 al Senato e, nel corso della campagna elettorale e subito dopo, abbiamo fatto anche 150 iscritti. Ora la Sezione conta 55 iscritti.

Quindici giorni prima del 28 aprile io ho chiesto una «licenza» per poter dare il mio contributo di attività insieme a tutti gli altri compagni della Sezione. Abbiamo battuto la zon palmo a palmo, tocando tutti gli elettori.

Ora non voglio dire queste cose per far vedere che sono stato bravo, lo faccio semplicemente per invitare i miei compagni ferrovieri, della Marittima di Messina e della nave traghetti, a dare il loro contributo di attività in questa campagna elettorale siciliana: bisogna lavorare e combattere uniti perché il Partito abbia una strepitosa vittoria.

Lettera firmata (Reggio Calabria)

Mancavano i posti-letto

Caro Alicata,

sono un compagno di Barrarfranca (Enna), ritornato dalla Germania per venire a votare; mentre mi trovavo qui si ammalava mia mamma e in modo piuttosto grave da doverla portare al pronto soccorso dell'Ospedale Garibaldi di Catania, distante 120 km., munito di una «base» di entrata rilasciata dall'INAM di Enna. Purtroppo, per poter riuscire a far entrare mia madre in ospedale dobbiamo deluderla.

La sentenza in parole (che ha dichiarato illegittimo l'articolo 25 secondo comma della legge del 10 aprile 1957) della Repubblica del 26 aprile 1957, n. 1181 riguarda soltanto un limitato numero di pensionati, e precisamente quelli che appartengono ai fondi sostitutivi di previdenza.

Questi fondi sono: il Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo; il Fondo di previdenza per il personale dipendente delle aziende private del gas.

Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo.

sonale dipendente dalle aziende elettriche.

Al pensionato che dipendono da questi «fondi» speciali, la trattenga non sarà più eseguita partire dal giorno successivo della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La Sentenza della Corte Costituzionale non produce, invece, alcun effetto per le altre pensioni

Con tutto

il mio cuore

Cari compagni,

sono una affezionata lettrice dell'Unità e ammiro il PCI. Conosco la lingua italiana e sono una appassionata collezionista di cartoline e distintivi. Sono una giovane romana comunista e lavoro nella fabbrica «Libertà». Vi prego di pubblicare il mio indirizzo nella rubrica delle «Lettere» perché io desidero corrispondere con giovani e ragazze italiane che desiderano scambiare cartoline illustrate con me.

Vorrei arricchire la mia collezione di cartoline con quelle di tutta Italia. Oltre che in italiano, posso corrispondere anche in francese, in spagnolo e in esperanto.

Desidero avere amici in tutto il mondo e corrispondere con loro per scambi culturali, in segno di leale e sempre migliore amicizia tra i popoli, come prova di maggiori legami di umano effetto.

Sono operaio comunista, che tutta la mia vita ho dedicato alla causa della classe operaia.

Il Partito comunista italiano lotta per la pace, per la libertà, per una vita migliore di tutto il popolo italiano. La unità di tutti i comunisti, ispirata ai principi di democrazia, di pensiero, di progresso, può tradursi in una più ampia e duratura unità nazionale, la sola che può salvare il paese italiano da un nuovo fascismo e dalla guerra.

Il Partito comunista italiano rappresenta, in Italia, la garanzia del mantenimento della pace tra i popoli. Nella lotta per la pace, insieme al Partito comunista italiano, possiamo andare verso un felice avvenire. Con tutto il mio cuore ti prego di pubblicare questa mia lettera.

ELISABETTA LUPEA
Str. Piată Grivita 1
SIBIU (Romania)

Antonino Chisari
mandi
subito la supplica
all'on. Segni

Il signor ANTONINO CHISARI di Catania, che ci aveva scritto una lettera «disperata» (relativa alla prossima chiamata di leva del figlio) è pre-gato di inoltrare immediatamente la «supplica» al Presidente della Repubblica.

L'Ufficio stampa della Presidenza della Repubblica ci ha gentilmente informati che, all'on. Segni, non è mai pervenuta la supplica in parola.

Il miracolo (degli altri) è fatto di tante storie come questa

Cara Unità,

sono immigrato dalla provincia di Foggia ed esattamente da Candela e sono giunto qui, a San Giuliano Milanese, nel 1960, sperando di riuscire in poco tempo a pagare almeno i debiti che avevo fatto al mio paese, debiti non grossi, settanta-ottanta mila lire.

Contavo di stare qui soltanto una estate, e adesso sono già passati tre anni, perché le 80 mila lire non sono mai riuscite a mettere da parte. Per un anno, privandomi di ogni cosa, ho cercato di aiutare mia moglie e i miei tre figli rimasti al paese, ma quando ho capito che la cosa si faceva lunga, ho fatto venir su tutti la famiglia. Così anche i bambini, il primo ha cinque anni, hanno dovuto soffrire, senza una vera casa, dormendo per terra su un sacco di paglia.

Viste le condizioni disagiate anche mia moglie ha cercato lavoro. Dopo tante cercate finalmente ha trovato, ma dove? Proprio in una di quelle «cooperative», i «racket», che l'Unità per tanto tempo ha denunciato per il commercio che facevano di carne umana. La paga era di 125 lire all'ora, 24 mila lire al mese. Ma poi c'erano le spese, 4000 al mese di viaggio per andare e tornare, 10 mila a una che curava i bambini. Restavano 10 mila lire, non di più. E il padrone

diceva che non poteva aumentare il salario, perché una donna a 33-34 anni è già vecchia e per fare avanzare il grande miracolo economico ci vogliono le ragazze.

Ora, dopo i sacrifici di mia moglie, sono sicuro di farcela a tornar presto a casa, a liberarmi da questa morsa del grande «miracolo» economico.

Ho voluto citare il mio caso perché sicuramente sarà anche il caso di centinaia di migliaia di lavoratori che soffrono. Ora vorrei chiedere all'on. Moro se è questa la libertà e il progresso tanto vantati nei suoi discorsi elettorali. E' libertà cacciare via i lavoratori dai luoghi dei loro figli e dei loro genitori?

Termino questa mia ringraziando tutti i democratici che hanno fatto, un atto di solidarietà, con noi immigrati e dicendo che sono un simpatizzante del Partito comunista e che prima non lo ero.

ANTONIO DI GIANNI
(San Giuliano Milanese)

E' forse voluto questo silenzio sul martirio di Cefalonia?

Caro direttore,

sono d'accordo con quanto ha scritto C. D. di Genova: le gloriose gesta della Divisione «Aqui» a Cefalonia sono state fino dai primi tempi circolate da un voluto silenzio.

Mentre per altri episodi della Resistenza vi sono giustamente ogni anno celebrazioni e commemorazioni, per i 450 ufficiali fucilati e i 9.000 soldati massacrati, dispersi e affogati in mare dalla Divisione «Aqui», siccome toccherebbe alle autorità militari, ufficialmente silenzio! Solo qualche sporadica manifestazione è stata dovuta all'iniziativa dell'ex capellano della Divisione don Luigi Chilardini, che si è votato con tutta l'anima alla causa del riconoscimento del valore di quei forti caduti a Cefalonia.

E a proposito: non è possibile perseguitare gli autori della strage di Cefalonia?

M. V.
(Acqui Terme)

schermi e ribalte

PARIS (Tel. 754.368) La porta dianziana per papà, con G. Ford (ap. 15,30, ult. 22,50) S

PLAZA (Tel. 671.691) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

CORSO (Tel. 671.691) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

ASTORIA (Tel. 870.245) La porta dianziana per papà, con G. Ford (ap. 15,30, ult. 22,50) S

AVVENTINO (Tel. 672.371) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

RODAGGIO (Tel. 672.371) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BARBERINI (Tel. 471.107) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRANCACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRANDOLINO (Tel. 672.465) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNO (Tel. 672.465) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle 16 - 18 - 20,15-22,50) (VM 14) DR

BRUNACCIO (Tel. 735.255) La taverna dello squalo, con J. Fuchsberger (alle